

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

INTCI3 41 / 2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia
- Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALFONZI Daniela	GIOVE Giuseppe Antonio	PASSARELLI Onorato
BALLONE Katia	LAGROSA Nicolo'	PILLONI Alberto
CAPRI' Antonio	LIBERATORE Domenica	TITLI Marco
CASCIOLA Marco Giovanni	LIUZZI Angela	VALEZANO Mauro
CIORIA Ludovica	MAGAZZU' Valentino	VENTURINI Andrea
DANIELE Francesco	MALAGOLI Elisabetta	VERGNANO Cecilia Anna Maddalena
DATA Elisabetta	NOTO Giuseppe	
DI MISCIO Massimo	OLMEO Gavino Redento	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
BELLO Felicia - STELLA Pasquale

Con la partecipazione del Segretario DI MARCO Fabio.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: INTERPELLANZA ALLA SINDACA EX ART. 45 DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3 AVENTE AD OGGETTO: "OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO – DEHORS TEMPORANEI".

Il Consiglio della Circoscrizione 3

PREMESSO

Che la Città di Torino a partire dal maggio 2020 attraverso la delibera 1121/2020 del 18 maggio 2020 aveva approvato, nell'ambito delle misure di rilancio della Città, un piano straordinario di occupazione del suolo pubblico che consentiva, in deroga ai regolamenti e in esenzione dal canone, la possibilità di utilizzare gli spazi antistanti alle attività commerciali prevedendo contestualmente una procedura semplificata per il processo autorizzativo;

L'ottica della delibera era di consentire, in via straordinaria e temporanea, a quante più possibili attività economiche che si affacciano su piano strada la possibilità di ampliare lo spazio disponibile per la clientela riducendo l'impatto di vincoli e divieti volti a garantire il distanziamento sociale dovuto all'epidemia Covid-19; Nella delibera stessa veniva citato il DDL della Regione Piemonte ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) che prevedeva per i Comuni adeguata copertura per il mancato introito derivante dall'esonero del pagamento del canone C.O.S.A.P. previsto.

PREMESSO INOLTRE CHE:

La deliberazione del consiglio comunale 2425/2020 del 6 novembre 2020 ha parzialmente rivisto, su proposta della Giunta Comunale, la delibera precedente consentendo ai soli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, comprese le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere che esercitano tale attività, le disposizioni previste dalla precedente delibera;

La stessa delibera individua nei novanta giorni dopo la fine del periodo emergenziale (a oggi 31 luglio 2021) il termine massimo per la proroga della suddetta agevolazione

La *già* menzionata occupazione era consentita nel rispetto delle norme imperative di legge quali, ad esempio, quelle dettate dal Codice della Strada o dalla normativa circa l'eliminazione delle barriere architettoniche, igienico sanitarie e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

CONSIDERATO CHE

La misura prevista dalla delibera 1121/2020 ha consentito nel corso del 2020 in un ambito di forte crisi a molte attività commerciali di alleggerire le perdite economiche legate a chiusure e vincoli determinati dall'emergenza covid-19 e allo stesso tempo l'utilizzo degli spazi aperti ha rappresentato un beneficio in termini di riduzione del rischio di contagio e di miglioramento dello spazio urbano;

La delibera stessa prevedeva per le attività economiche che non erano di somministrazione di alimenti e bevande una serie di vincoli sia sulle dimensioni (locali situati al piano strada aventi

superficie lorda complessiva inferiore ai 250 metri quadrati) che sul suolo pubblico utilizzato (non superiore a 60 metri quadrati);

Tali misure erano orientate a tutelare e sostenere le piccole attività economiche situate sul piano strada comprese le attività artigianali e commerciali che producono e trasformano cibo per le quali è previsto grazie alla Legge 4 agosto 2006, n. 248 il consumo sul posto a condizioni specifiche (abbinabilità di tavoli e sedie, esclusione del servizio assistito di somministrazione e osservanza del(e) prescrizioni igienico- sanitarie).

INTERPELLA LA SINDACA E L'ASSESSORE COMPETENTE:

per conoscere le loro intenzioni rispetto alle restrizioni introdotte che impediscono agli esercizi di vicinato che non esercitano attività di somministrazione di godere, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli imperativi in termini di rispetto e decoro dello spazio pubblico, di un beneficio economico nell'utilizzo del suolo pubblico sia attraverso l'esenzione del pagamento del canone che attraverso l'accesso alla procedura autorizzativa semplificata.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti 23

Votanti 18

Astenuti 5 (Alfonsi, Liberatore, Liuzzi, Noto e Valezano)

Voti favorevoli 18 (Ballone, Capri, Casciola, Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Magazzù, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Piloni, Titli, Troise, Venturini e Vergnano)

L'interpellanza è approvata

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Fabio Di Marco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. INTCI3-41-2021-All_1-punto_8interpellanza_ex_art._45_dehors.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento